CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 23 QUATER DEL D.P.R. N. 380/2001 E S.M.I. E DELL'ART. 8 BIS DELLA L.R. N. 19/1999 - PER L'USO TEMPORANEO DI UN' AREA UBICATA IN VIA MASSARI ANGOLO VIA REYCEND FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ECOCENTRO

÷÷÷÷÷÷÷÷÷÷÷÷÷÷÷

Con la presente scrittura privata non autenticata, redatta in unico originale su supporto informatico e sottoscritto in modalità elettronica tra:

IL COMUNE DI TORINO (C.F.: 00514490010), con sede in Torino, Piazza Palazzo di Città, 1, Torino, in persona di pro-tempore, _____-, nato a _____ il __/__/____ e domiciliato ai fini del presente Accordo presso _____- denominato per brevità "Comune" o "Città";

E

AMIAT Spa, con sede in _____, P.IVA _____ in persona del _____ _____, nato a _____ (__) il _____ e domiciliato ai fini del presente Accordo presso _____ .

PREMESSO CHE

AMIAT Spa è la società a partecipazione mista (Città di Torino e IREN Ambiente) che in seguito a gara pubblica si è aggiudicata l'attività di gestione integrata del ciclo dei rifiuti nell'ambito del territorio della città di Torino e dei servizi preordinati alla tutela, conservazione, valorizzazione della qualità ambientale, che utilizzerà e gestirà l'area oggetto dell'intervento.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 849 del 19/12/2023 si è preso atto dell'ammissione al finanziamento nell'ambito del PNRR - Misura M2C1.1 - Investimento 1.1 - Linea A "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" - finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU,

per la realizzazione di un Centro di Raccolta ex D.M. 8/04/08 nella Circoscrizione 5 della Città di Torino (Codice Opera n. 5193 - CUP C12F22000940005) e della domanda di accesso al contributo, presentata da Amiat S.p.A. previa delega del CAV Torino, in data 09/03/2022; è stato approvato lo schema di Atto d'obbligo disciplinante gli obblighi e gli adempimenti in capo al CAV Torino, in qualità di soggetto destinatario del contributo concesso a valere sul PNRR- M2C 1.1.- LINEA A. L'intervento in oggetto è stato inserito Programma triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 della Città di Torino.

L'area destinata ad ospitare il nuovo ecocentro è ubicata in un lotto di forma rettangolare di circa mq. 10.000 posto all'angolo di via Massari con via Reycend, all'interno di un'area sterrata libera da fabbricati. Detta area è stata utilizzata, nel periodo ottobre 2018 - novembre 2023, quale sito di deposito intermedio delle terre e rocce da scavo provenienti dal cantiere e come area di deposito materiali per la realizzazione di tutti i lavori e forniture necessari per la costruzione del collegamento della linea Torino Ceres con la linea R.F.1. lungo Corso Grosseto compresa la realizzazione della fermata Grosseto ed il completamento della fermata Rebaudengo.

La realizzazione del nuovo ecocentro si è resa necessaria per rispondere agli obiettivi funzionali ed operativi pluriennali dell'Azienda e della Città di Torino di ampliare la rete di ecocentri nell'ambito del territorio cittadino in un'ottica di autosufficienza circoscrizionale, pertanto la proposta di uso temporaneo avanzata da AMIAT Spa risulta pienamente coerente con le finalità dell'art. 23 quater del D.P.R. 380/2001 e dell'articolo 8 bis "Destinazioni d'uso temporanee" della Legge Regionale Piemonte, 8 luglio 1999, n. 19, in quanto consente di attuare processi di recupero e valorizzazione di immobili e spazi urbani dismessi o in via di dismissione e favorire lo sviluppo di

iniziative economiche e sociali e riguarda un immobile di proprietà comunale per la realizzazione di un'iniziativa di rilevante interesse pubblico.

L'area in questione, destinata dal Piano Regolatore Generale vigente ad area normativa "MISTO MP", Isolati o complessi di edifici a destinazione mista produttiva: artigianale, commerciale, e servizi, anche in presenza di residenza, pur compatibile con la realizzazione di un Ecocentro, risulta, ad oggi, priva di capacità edificatoria.

Vista l'urgenza di realizzare l'Ecocentro, determinata dall'utilizzo dei fondi PNRR, si è ritenuto opportuno ricorrere allo strumento dell'uso temporaneo, nelle more della predisposizione della necessaria variante urbanistica finalizzata alla ripianificazione dell'area con l'attribuzione della destinazione a Servizi Pubblici, che ne renda coerente e permanente l'uso.

AMIAT Spa con nota del 23 luglio 2024 prot. arr. n. 2540, presentava via pec richiesta per l'uso temporaneo dell'area di proprietà comunale sita in via Massari angolo via Reycend, individuata al Catasto Terreni Foglio 1054 Particella 91, al fine di utilizzarla per realizzare il nuovo ecocentro della Circoscrizione n. 5.

AMIAT Spa ha acquisito la disponibilità dell'area con Verbale di Consegna sottoscritto in data 5 luglio 2024, a seguito di sopralluogo effettuato in data 2 luglio 2024.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. .... del ....., la Città di Torino ha approvato "l'uso temporaneo dell'area posta all'angolo di via Massari con via Reycend per la realizzazione del nuovo ecocentro, ai sensi dell'articolo 23 quater del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. e lo schema della presente Convenzione.

Con nota del 5 settembre 2024 Prot. arr. n. 2993, AMIAT Spa ha dato l'assenso allo schema della presente Convenzione.

La Città di Torino e AMIAT Spa, di seguito le **Parti**

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Il contenuto delle premesse costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 - Oggetto e finalità

Il Comune di Torino - ai sensi dell'art. 23 quater del DPR 380/2001 e smi e dell'art. 8 bis della LR n. 19/1999 - consente ad AMIAT SpA l'utilizzo temporaneo dell'area libera da fabbricati posta tra Via Massari e Via Reycend, per la realizzazione, di un nuovo ecocentro, all'interno di un'area individuata al Catasto Terreni Foglio 1054 Particella 91 **(Allegato 1)** di superficie complessiva pari a circa 10.000 mq.

Il progetto **(Allegato 2)** prevede:

- spazi fuori terra destinati al supporto logistico dei automezzi operativi;
- un piccolo edificio della dimensione di circa 20 mq, ad uso guardiola/ufficio ricevimento, destinato alla sorveglianza e al supporto informativo per l'utenza e dotato di servizio igienico;
- un'area destinata ad Ecocentro, all'interno del quale trovano posto dei cassoni scarrabili per la raccolta differenziata da parte dei cittadini, delle aree di sosta per consentire loro un agevole conferimento dei materiali, tettoie metalliche a protezione della zona di conferimento e deposito di rifiuti cosiddetti "pericolosi";
- recinzione su tutto il perimetro e postazioni di controllo dei varchi di ingresso veicolare;
- una "fascia verde" di mitigazione ambientale lungo il perimetro sia esterno (sulle vie Reycend e Massari) sia interno (a confine con le restanti aree).

Il progetto prevede, inoltre, a salvaguardia del terreno e dei corpi idrici ricettori, la realizzazione di una pavimentazione impermeabilizzata nelle zone di scarico e deposito dei rifiuti, un idoneo sistema di gestione delle acque meteoriche e di quelle provenienti

dalle zone di raccolta dei rifiuti stessi, attraverso l'utilizzo di impianti di acque di prima pioggia.

L'area in oggetto è servita dalla rete viaria di scorrimento urbano e ha una viabilità adeguata per consentire l'accesso sia alle autovetture o piccoli mezzi degli utenti, sia ai mezzi pesanti per la movimentazione dei cassoni contenenti le frazioni differenziate, che devono poi essere conferite agli impianti di recupero e/o smaltimento, come prevede il DM 08/04/2008.

ARTICOLO 3

Compiti e obblighi delle Parti

AMIAT Spa si impegna a:

non effettuare alcuna manomissione del suolo ad eccezione di quelle strettamente necessarie ai collegamenti impiantistici occorrenti per la funzionalità dell'impianto;

realizzare i seguenti manufatti con le caratteristiche di seguito illustrate:

- un piccolo edificio della dimensione di circa 20 mq, ad uso guardiola/ufficio ricevimento per la sorveglianza, per le informazioni al cliente, dotato di servizio igienico;
- un'area destinata ad Ecocentro, all'interno del quale trovano posto dei cassoni scarrabili per la raccolta differenziata da parte dei cittadini e delle aree di sosta per consentire loro un agevole conferimento dei materiali;
- tettoie metalliche a protezione della zona di conferimento e deposito di rifiuti cosiddetti "pericolosi";
- recinzione su tutto il perimetro e postazioni di controllo dei varchi di ingresso veicolare.

rimuovere i manufatti al termine del periodo di durata della presente convenzione, e restituire l'area all'originaria destinazione d'uso secondo le modalità di cui al successivo art. 4.

COMUNE DI TORINO si impegna:

a vigilare sulla corretta attuazione della presente Convenzione.

ARTICOLO 4

Realizzazione e gestione delle strutture da parte di AMIAT Spa

La realizzazione e la successiva gestione del centro di raccolta sono a totale carico di AMIAT, atteso che ai sensi dell'art. 8 bis della L.R. 19/99 con successivo provvedimento urbanistico si provvederà all'adeguamento della destinazione d'uso dell'area, rendendo stabili le opere su di essa realizzate.

ARTICOLO 5

Manutenzione e Monitoraggio dell'area

AMIAT Spa si impegna, sulle aree oggetto della presente Convenzione, ad effettuare la gestione, la manutenzione ordinaria, straordinaria e la relativa pulizia.

Il Comune e la Circoscrizione competente, anche attraverso la Polizia Municipale, si avvarranno di personale proprio o esterno, appositamente incaricato per effettuare controlli sul puntuale rispetto della presente Convenzione.

Qualora dovessero essere accertate violazioni degli obblighi assunti da AMIAT Spa con la presente Convenzione, la Città provvederà ad inviare alla stessa, con pec, motivata diffida ad adempiere.

AMIAT Spa solleva la Città da ogni e qualsiasi responsabilità, da qualunque causa derivante, relativa all'utilizzo dell' area concessa in uso.

ARTICOLO 6

Durata e decorrenza della Convenzione

La presente Convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione ed avrà durata di **anni 3** ovvero fino al ……

La Città, su richiesta motivata di AMIAT Spa, trasmessa in forma scritta con un preavviso di almeno 6 mesi, si riserva la facoltà di prorogarne la durata **per ulteriori anni 2.**

La città, nelle more della scadenza della presente Convenzione, si impegna a predisporre la variante urbanistica finalizzata a rendere permanente l'uso dell'area a servizi pubblici.

ARTICOLO 7

Modifiche

Le Parti potranno apportare, di concerto ed esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche alla presente Convenzione, per adeguamenti e rilevanti mutate esigenze, fermo restando l'obiettivo dell'utilizzo temporaneo dell'area in oggetto.

ARTICOLO 8

Interventi edilizi sull'area – Titolo abilitativo

La stipula della presente Convenzione costituisce titolo per l'uso temporaneo dell'area, ai sensi dell'art. 23 quater del DPR 380/2001 e s.m.i. e dell'art. 8 bis della L.R. n. 19/1999. L'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento che verrà posto a base di gara di un appalto integrato avverrà con successiva Deliberazione di Giunta Comunale.

ARTICOLO 9

Recesso

Il recesso dal presente atto è consentito ove le Parti valutino congiuntamente l'impossibilità di proseguire in maniera proficua ed efficace le attività individuate nello stesso, con conseguente mancata realizzazione dei fabbricati ovvero demolizione e contestuale ripristino delle aree.

ARTICOLO 10

Responsabilità

AMIAT Spa assume in proprio ogni responsabilità in caso di illeciti civili o penali provocati da propri dipendenti ed anche in caso di infortuni di persone fisiche o di danni arrecati a persone terze o alle cose ove si verifichino all'interno dell'area oggetto di assegnazione, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione della prestazione oggetto della presente Convenzione.

ARTICOLO 11

Consenso al trattamento dei dati personali

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 (di seguito "GDPR").

Le Parti si danno reciprocamente atto, inoltre, che i "dati personali" forniti, anche verbalmente, per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, verranno trattati esclusivamente per le finalità strettamente connesse al presente Accordo ovvero allo svolgimento dell'attività di ricerca e sviluppo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il

perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali del Politecnico, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione dell'Accordo.

Titolari, per quanto concerne il presente articolo, sono le Parti che impegnano a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali loro applicabili in base al presente Accordo, compresa l'adozione di misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità connesse all'Accordo.

Le Parti si impegnano alla ottimale cooperazione reciproca nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall'articolo 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle Autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra Parte.

ARTICOLO 12

Legge applicabile e Foro competente

Le Parti concordano di definire consensualmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione del presente atto.

Ove non sia possibile raggiungere un accordo ai sensi del comma precedente, sarà competente il giudice amministrativo, in relazione alla materia oggetto del contendere.

Per la risoluzione di eventuali controversie connesse al presente Accordo che non possano essere definite in via amministrativa, le Parti riconoscono come Foro competente quello di Torino.

ARTICOLO 13

Spese

Tutte le spese relative e conseguenti alla presente Convenzione, saranno a totale carico di AMIAT Spa,

ARTICOLO 14

Firma digitale, imposta di bollo e registrazione

Il presente atto è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico ed apposizione di firma digitale delle Parti. L'AMIAT Spa, come sopra rappresentata, chiede la registrazione in caso d'uso ai sensi dell'articolo 4 Tariffa Parte II^ del DPR 131/86. L'imposta di bollo pari ad euro _____ è stata assolta mediante modello F24 in data _____ protocollo telematico _____.

ARTICOLO 15

Allegati

Formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione i sotto elencati allegati:

Allegato 1 – Planimetria catastale

Allegato 2 – Tavola Progetto

Letto, confermato e sottoscritto,

Torino, lì _____

Comune di Torino

AMIAT

Allegato 1 - Planimetria catastale

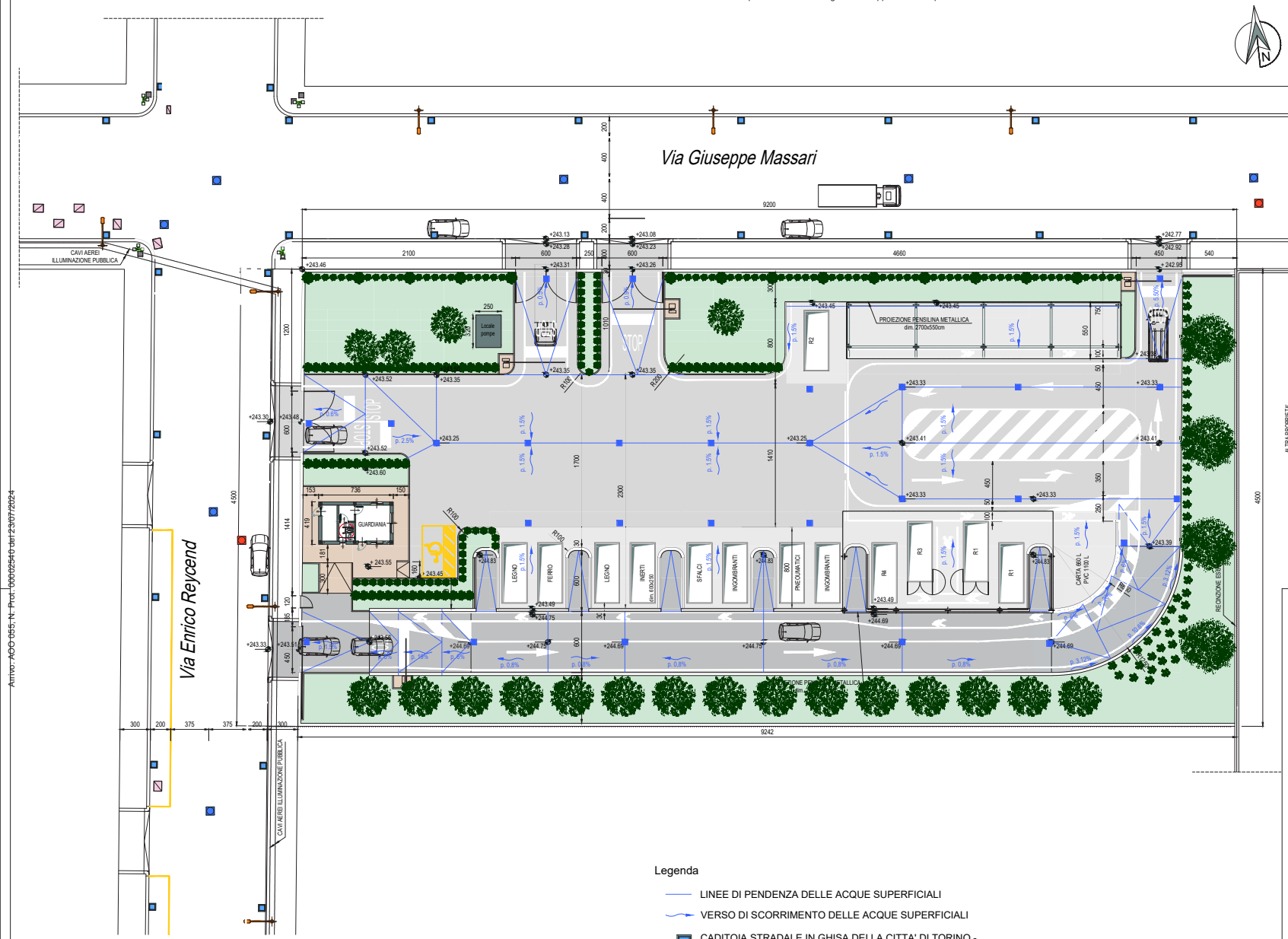
Protcollo pratica T12929/2024 13-Set-2024 8:39:6

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 388.000 x 276.000 metri

Comune: (TO) TORINO
Foglio: 1054

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Allegato 2 Tavola Progetto



Legenda

- LINEE DI PENDENZA DELLE ACQUE SUPERFICIALI
- VERSO DI SCORRIMENTO DELLE ACQUE SUPERFICIALI
- CADITOIA STRADALE IN GHISA DELLA CITTA' DI TORINO - ESISTENTE
- CADITOIA STRADALE ADATTA PER GRIGLIA IN GHISA 60X60 cm, CLASSE D400
- POZZETTO DI ISPEZIONE ESISTENTE SMAT - FOGNATURA BIANCA
- POZZETTO DI ISPEZIONE ESISTENTE SMAT - FOGNATURA NERA
- PALO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DELLA CITTA' DI TORINO - ESISTENTE
- PALINA SEMAFORICA DELLA CITTA' DI TORINO - ESISTENTE
- POZZETTO IMP. SEMAFORICO DELLA CITTA' DI TORINO - ESISTENTE

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

CITTÀ DI TORINO

amiat Gruppo iren

COMMITTENZA:

CITTA' DI TORINO
Divisione Qualità Ambiente
Arch. Lorenzo De Cristofaro

AMIAT
Responsabile del progetto
Ing. Flavio Frizziero

PROGETTISTI:

EP&S ENGINEERING PROJECT & SERVICE

Progetto architettonico
Ing. Stefano Dalmasso

Progetto strutturale
Ing. Stefano Dalmasso

Progetto impianti elettrici
Ing. Renzo Zorzi

Progetto impianti meccanici
Ing. Stefano Dalmasso

Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione
Ing. Umberto Siniscalco

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CUNEO A596 Dott. Ing. Stefano Dalmasso

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI TORINO

REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CENTRO DI RACCOLTA IN TORINO, VIA REYCEND ANGOLO VIA MASSARI
CUP: C12F22000940005

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

Titolo: Progetto architettonico
Planimetria generale

Fase progetto: PFAT
Progetto: Ecocentro

Codice documento: 08032401FATAR_003_01b
File: 08032401FATAR_003_01b.dwg
Numero tavola: AR-003-01

Formato (ISO): A1
Scala: 1:200
Revisione: b
Data emissione: maggio 2024

DATA AGG.	REV.	OGGETTO
marzo 2024	a	Prima emissione
maggio 2024	b	Emissione per revisione

Questo disegno è di proprietà riservata. Ne è vietata la riproduzione anche parziale, nonchè la presentazione a terzi senza esplicita autorizzazione. L'inosservanza è perseguibile ai termini di legge.

Arrivo: AOO 055 - N. Prot. 00002540 del 23/07/2024

6.v. 20.v. SFTEMP/055.sfa, 055.arm, 72/2024A0/55.fra, 055.arm, 2.nd, 5.a